



## INTERVENTI DELL'UNICEF IN INDONESIA - II

L'obiettivo è contribuire alla vaccinazione, somministrazione di vitamina A e di antiparassitari che devono essere somministrati a 1,6 milioni di bambini.

L'UNICEF ha avviato il censimento, identificazione e ricongiungimento familiare dei bambini rimasti soli e, nei campi per sfollati di Banda Aceh, ha allestito i primi cinque "Child friendly centers" in cui si svolgono attività di identificazione ma anche di recupero psicosociale, gioco e attività scolastiche d'emergenza.

Nel complesso, l'UNICEF non ha riscontrato un grande numero di bambini soli, probabilmente anche in quanto le famiglie allargate che se ne prendono cura, temendo il rapimento o la sottrazione dei bambini, non li hanno ancora registrati: al 27 gennaio, 410 bambini separati dalle famiglie naturali, e per il momento accolti da famiglie allargate (conoscenti o affidatarie, ma in cui non vi sono parenti), sono stati identificati dall'UNICEF e dai suoi partner.

In occasione della riapertura delle scuole, lo scorso 26 gennaio, l'UNICEF ha lanciato la Campagna per il *Ritorno all'istruzione*: ogni scuola elementare di Banda Aceh ha ricevuto 4 kit scolastici d'emergenza - le cosiddette "Scuole in scatola", contenenti ciascuna materiali scolastici per una classe di 80 bambini e un maestro - e 2 kit di materiali ricreativi, fornendo a ciascuna scuola, in tal modo, materiali scolastici di base per 350-400 bambini.

Finora, l'UNICEF ha ordinato "Scuole in scatola" per oltre 560.000 bambini, che saranno distribuite a tutte le scuole elementari di 13 distretti colpiti dal maremoto. Le scuole costituiranno inoltre un importante punto di raccolta dove fornire ai bambini sostegno primario, in termini di assistenza sanitaria, acqua e igiene, protezione e sostegno psicosociale.

Nonostante le difficoltà esistenti, l'UNICEF sta inviando medicinali e prodotti sanitari di base, tende, kit di sopravvivenza per le famiglie e altri materiali di primo soccorso.

Questi i principali interventi realizzati:

- vaccinati 54.410 bambini contro il morbillo nella provincia di Aceh: 15.418 a Banda Aceh; 3.975 a Aceh Barat; 17.211 a Aceh Besar; 308 ad Aceh Jaya; 1.642 a Similue; 5.909 a Aceh Tamiang; 3.409 ad Aceh Utara; 3.138 ad Aceh Jeumpa; 1.240 ad Aceh Timur; 2.050 a Lhoksamwe; 110 a Langhas;
- fornite scorte vaccinali, 200 borse termiche e 82 frigoriferi per la conservazione dei vaccini; 57.000 siringhe e 287.500 contenitori di sicurezza per lo smaltimento di quelle utilizzate;
- promossa una campagna di vaccinazioni contro il tetano neo natale per bambini e donne in gravidanza;
- ai centri sanitari medicinali e attrezzature per 1,2 milioni di persone, delle quali 600.000 sotto i 5 anni;
- inviati a Banda Aceh 4 kit sanitari d'emergenza sufficienti ad assistere 40.000 persone per 3 mesi; 440 kit per il test antimalaria e 20.000 zanzariere; 1 milione di bustine di sali da reidratazione per via orale;
- montate 5 tende da 24m<sup>2</sup> a Banda Aceh (3 utilizzate per allestire centri per bambini), 870 tende da 72m<sup>2</sup> trasferite da Giacarta a Banda Aceh, 870 tende scuola (ciascuna può ospitare 50 scolari) e 600 tende da 2 persone destinate agli insegnanti stanno per essere inviate in loco.

(- segue)

### 800.086808

E' il nuovo numero verde dell'unità di crisi al quale devono rivolgersi i parenti di coloro che inizialmente erano stati segnalati fra i dispersi e che invece successivamente hanno dato notizie certe di sé.

### 286.000 MORTI

Sono già state censite 286.000 vittime, tra le quali 21 italiani. 52 nostri connazionali risultano ancora irreperibili, mentre 53 sono dispersi. La gestione della lista è di competenza del Vicinale.

### PARTECIPATE ALLA SOTTOSCRIZIONE

**A FAVORE DELLE VITTIME**  
c.c.p. n.n. 12071411, abi 07601, cab 12900, intestato "Association Internazionale Reine Helene", causale: "terremoto in Asia".